



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
 P +39 0461 492930
 F +39 0461 497301
 @ serv.acquenergia@provincia.tn.it
 pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
 web www.energia.provincia.tn.it



AVVISO DI PUBBLICAZIONE DELLA DOMANDA DI RINNOVO DELLA CONCESSIONE AD USO IRRIGUO N. 27/2023

PRATICA C/1618

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE

PREMESSO CHE:

con deliberazione della Giunta provinciale di Trento 2 dicembre 1983, n. 14209 veniva rilasciata al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Lomaso-Fiavè, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori di costruzione delle opere di derivazione dai rivi Dalò e Carè in località Torbiera di Fiavè per uso irriguo a servizio di una superficie irrigata di circa 375,00 ha;

con deliberazione della Giunta provinciale 5 ottobre 1984, n. 9880 veniva rilasciata al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Lomaso-Fiavè l'autorizzazione provvisoria all'esercizio delle opere di derivazione per derivare dai torrenti Carè e Dal la portata d'acqua di 100,00 l/s medi e di 240,00 l/s massimi ad uso irriguo durante il periodo dal 01 maggio al 30 settembre di ogni anno a servizio della superficie irrigata di 375,00 ha, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare di data 18 settembre 1984 n. rep. 1126;

la concessione veniva accordata fino al 01 dicembre 2013;

con deliberazione della Giunta provinciale 20 settembre 1991, n. 11911 veniva convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria rilasciata con deliberazione della Giunta provinciale 5 ottobre 1984, n. 9880, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare di data 18 settembre 1984 n. rep. 1126 – parte prima; con la medesima deliberazione è stato imposto:

- il rilascio in alveo, dall'opera di presa sul torrente Dal, di una portata minima continua di 30,00 l/s 30,00 come richiesto dal Servizio Protezione Ambiente, variando in tal modo l'art. 5 del disciplinare di data 18 settembre 1984, n. 1126;
- la realizzazione sull'opera di presa dal torrente Dal della scala di risalita del pesce secondo le modalità prescritte dal Servizio Foreste Caccia e Pesca;

con determinazione del Dirigente del Servizio Utilizzazione delle Acque Pubbliche 12 giugno 2008, n. 121 veniva rilasciata al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Lomaso-Fiavè l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di installazione di sistemi di filtrazione dell'acqua derivata nelle opere di presa esistenti sul torrente Carera e sul torrente Dal;

la validità dell'autorizzazione veniva fissata al 31 maggio 2009;

con nota del Dirigente del Servizio Utilizzazione delle Acque Pubbliche 23 marzo 2010, prot. n. 2294, veniva preso atto della dichiarazione di inizio attività di variante non sostanziale alla concessione in argomento di data 04 marzo 2010, prot. n. 1638 per installare un sistema di filtraggio dell'acqua derivata nelle opere di presa esistenti sul torrente Carera e sul torrente Dal.

TUTTO CIO' PREMESSO,

VISTA la domanda di data 26 novembre 2013, acquisita agli atti in data 27 novembre 2013, prot. n. 646056, con la quale il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Lomaso-Fiavè ha chiesto, entro il termine di scadenza fissato al 01 dicembre 2013, il rinnovo della concessione in argomento;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche 21 novembre 2016, n. 224, con la quale è stato approvato il certificato di collaudo redatto in data 19 dicembre 2013 dal collaudatore geom. Luciano Riviera del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche della Provincia Autonoma di Trento, inerente la concessione in argomento del Consorzio di Miglioramento Fondiario Lomaso – Fiavè per derivare dal torrente Dal la portata d'acqua di 50,00 l/s medi e di 120,00 l/s massimi e dal torrente Carera la portata d'acqua di 50,00 l/s medi e di 120,00 l/s massimi per complessivi 100,00 l/s medi e 240,00 l/s massimi ad uso irriguo durante il periodo dal 01 maggio al 30 settembre di ogni anno, con sistema a pioggia lenta, a servizio di un comprensorio terriero di circa 144,6808 ha, subordinatamente all'osservanza delle norme e prescrizioni contenute nel disciplinare 19 settembre 1984, rep. n. 1126;

RILEVATO CHE l'impianto derivatorio risulta conforme agli elaborati di consistenza a firma del dott. forest. Oscar Fox datati agosto 1993, gennaio 1996 e febbraio 2013 acquisiti agli atti in data 12 agosto 2013, prot. n. 443341, e in data 12 novembre 2013, prot. n. 616554;

ACCLARATO CHE a seguito di corrispondenza intercorsa il Settore qualità ambientale dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente con nota di data 16 febbraio 2023, prot. n. 130329, ha rappresentato, considerato che il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Lomaso-Fiavè ha dichiarato che sarà ridotta la portata d'acqua massima derivata da 240,00 l/s a 76,00 l/s a servizio dell'attuale superficie irrigabile di circa 151 ha, anziché di 375 ha originariamente concessi e che non saranno apportate modifiche alla derivazione, che il rinnovo della concessione, riducendo notevolmente i parametri concessori, non deve essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, subordinatamente, rilevato che lo stato di qualità ecologica del rio Carera è sufficiente, al rispetto di una serie di indicazioni quali, ad esempio, promuovendo l'efficientamento della rete irrigua e garantendo una portata di rispetto ambientale idonea a migliorare la funzionalità fluviale anche in termini di diluizione degli inquinanti;

VISTO che in data 05 aprile 2023, prot. n. 263862, è stata inoltrata la documentazione a firma del dott. forest. Oscar Fox datata aprile 2023 e che in data 14 giugno 2023, acquisita agli atti in data 15 giugno 2023, prot. n. 465739, e in data 27 luglio 2023, prot. n. 582607 è stata trasmessa la documentazione tecnica a firma del dott. ing. David Marchiori datata luglio 2023;

RILEVATO CHE, dall'analisi della documentazione trasmessa e di quella agli atti è stato dichiarato che:

- le opere della derivazione sono conformi al progetto posto a base del titolo a derivare, così come rappresentate negli elaborati dello stato di fatto depositati presso il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche a seguito del collaudo della derivazione;
- le opere costituenti la rete alimentata risultano idraulicamente idonee, efficienti e quindi funzionali all'esercizio della derivazione;

VISTO il Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica approvato con Decreto del Presidente della Provincia di data 23

giugno 2008, n. 22-129/Leg. ed entrato in vigore in data 10 settembre 2008;

CONSIDERATO che, ai fini dell'applicazione dell'art. 37, comma 3, del D.P.P. n. 22-129/Legs di data 23 giugno 2008, per il chiesto rinnovo in argomento occorre esperire l'accertamento dell'assenza di interessi pubblici prevalenti incompatibili con il rinnovo medesimo;

VISTA la legge provinciale 30.11.1992, n. 23,

RENDE NOTA

- la pubblicazione del presente atto durante il periodo dal **08 agosto 2023** al **23 agosto 2023** mediante affissione all'Albo Pretorio al **Comune di Fiavè** e al **Comune di Comano Terme**,



e COMUNICA

- che il progetto relativo all'istanza di rinnovo in argomento sono disponibili per la consultazione in formato digitale al link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1KGdZ58zJIXM4PpvuArkDMML8Ac2LL1ET?usp=sharing>

o utilizzando il seguente Qr code



si informa che la pubblicazione degli elaborati di progetto è strettamente limitata a quanto previsto dalla normativa (Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg. di data 23 giugno 2008); l'uso dei suddetti elaborati deve essere orientato unicamente ai predetti fini e gli stessi non possono essere duplicati o utilizzati ad altri fini. L'eventuale uso diverso verrà perseguito a termini di legge;

- la visita locale d'istruttoria, di cui all'art. 11 del Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg. di data 23 giugno 2008, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria;
- gli eventuali interessi pubblici prevalenti e le eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata, redatte in duplice esemplare di cui una in bollo, potranno essere trasmesse al Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche all'indirizzo serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it entro e non oltre il **24 agosto 2023**;
- copia del presente Avviso sarà comunicata ai Servizi interessati della Provincia Autonoma di Trento nonché al richiedente;

- per eventuali chiarimenti e delucidazioni in merito al procedimento in argomento è possibile contattare il tecnico Enzo Cimonetti. Tel. 0461/492973 email: enzo.cimonetti@provincia.tn.it

IL DIRIGENTE
- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

EC